

## SOMMARI-ABSTRACTS

SANDRO GENTILI, *Dal «Quaderno» ai «Canti Orfici»: storia di «Genova»*

Il saggio analizza le fasi di composizione di *Genova*, l'ultima poesia del *Più lungo giorno* (1913) e dei *Canti Orfici* (1914) di Dino Campana. La massima attenzione è dedicata alla selezione che Campana opera su cinque poesie del *Quaderno*, che sono gli antecedenti di cinque strofe di *Genova*: una selezione tematica, che è motivata principalmente da una diversa idea della funzione della poesia e dalle scelte strutturali che essa comporta.

The essay analyzes the stages of composition of *Genova*, the last poem of Dino Campana's *Il più lungo giorno* (1913) and *Canti Orfici* (1914). The greatest attention is devoted to the selection that Campana makes on five poems in the *Quaderno*, which are the antecedents of five stanzas of *Genova*: a thematic selection, which is motivated primarily by a different idea of the function of poetry and by the structural choices it entails.

RAOUL BRUNI, *Alberto Savinio: un articolo inedito su Papini*

Si presenta uno scritto inedito di Alberto Savinio su Papini, databile al 1919, conservato presso l'Archivio Soffici, confluito nell'Archivio di Stato di Firenze. Come si può ricavare da una lettera di Savinio a Soffici del 2 ottobre 1919, l'articolo era stato scritto per rivista «La Vraie Italie», diretta da Papini. Nella nota introduttiva si riassumono i momenti più importanti del rapporto Savinio-Papini e si cerca di spiegare perché l'articolo non fu mai pubblicato.

An unpublished article by Alberto Savinio on Papini, dated 1919, is presented here. The article is preserved in the Soffici Archive, which was merged into the State Archive of Florence. As can be gleaned from a letter from Savinio to Soffici dated October 2, 1919, the article had been written for the literary magazine "La Vraie Italie" headed by Papini. The introductory note summarizes the most important moments of the Savinio-Papini relationship and attempts to explain why the article was never published.

MARIA CRISTINA FIGORILLI, *Il racconto nel teatro (e il teatro nel racconto): le commedie (e le novelle) di Anton Francesco Grazzini*

Il saggio è dedicato alle interferenze di genere tra racconto e teatro nella produzione di Antonfrancesco Grazzini, detto il Lasca. La prima parte, più ampia, si concentra sull'adattamento nelle commedie laschiane di situazioni narrative provenienti sia dal *Decameron* sia da testi coevi come l'*Orlando Furioso*, i *Ragionamenti* di Firenzuola e le *Facezie* di Domenichi. La seconda parte analizza le contaminazioni tra messa in scena e racconto dal punto di vista del-

lo scambio di tecniche e ‘modi’: infatti se in alcune novelle laschiane forte è la componente teatrale, in alcune commedie spicca la presenza di lunghi inserti diegetici.

The essay is devoted to genre interference between narrative and theater in the works of Antonfrancesco Grazzini, known as Lasca. The first, larger part focuses on the adaptation in Lasca’s comedies of narrative situations from the *Decameron* and contemporary texts, such as *Orlando furioso*, Firenzuola’s *Ragionamenti*, and Domenichi’s *Facezie*. The second part analyzes the contaminations between staging and storytelling from the point of view of the migration of ‘modes’ and techniques: in fact, some of Lasca’s novellas are very ‘theatrical’, while some comedies have long narrative inserts.

ANGELO FABRIZI, *Piero Gobetti. Le lettere*

Il saggio illustra il frenetico lavoro intellettuale di Piero Gobetti attraverso la sua corrispondenza. Suoi corrispondenti furono grandi e modesti esponenti della cultura italiana. I due volumi dell’epistolario gobettiano, attentamente curati da Ersilia Alessandrone Perona, sono la testimonianza viva della intensa e purtroppo breve attività di Gobetti.

The essay presents Piero Gobetti’s intense intellectual work through his correspondence. His correspondents were great and minor exponents of Italian culture. The two volumes of Gobetti’s epistolary, meticulously edited by Ersilia Alessandrone Perona, are a living testimony of Gobetti’s intense and unfortunately brief activity.